m_dg.GAB.18/11/2026.0041516.U

Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-09278 DEL DEP. BENZONI (res. n. 724 del 09 ottobre 2026)

R I S P O S T A

Con riguardo all'atto di sindacato ispettivo in oggetto, con il quale vengono sollevati specifici quesiti in relazione alle attività assunzionali del personale del Ministero della giustizia, si riferisce quanto segue.

È doveroso sottolineare in apertura che l'Amministrazione prosegue il percorso di efficientamento e di valorizzazione del personale attraverso il costante intervento di rinnovamento del comparto Giustizia, facendo uso di rilevanti investimenti finanziari e di riforme strutturali.

Gli sforzi profusi hanno portato alla recente procedura di stabilizzazione del personale, che ha permesso, dal 1° luglio 2026, l'assunzione di ben 9.174 unità di personale PNRR nelle varie qualifiche, distribuite su tutto il territorio nazionale.

Accanto alla stabilizzazione, l'Amministrazione ha avviato ulteriori iniziative per assumere nuove risorse a beneficio di tutti gli uffici giudiziari.

Nel contesto dell'emergenza sanitaria, durante il precedente Governo, il personale a tempo determinato finanziato con fondi europei era stato destinato esclusivamente agli uffici giudicanti ordinari, al fine di ridurre l'arretrato civile e penale.

La successiva stabilizzazione ha consentito di ridistribuire tali professionalità in tutti gli uffici giudiziari, compresi i Tribunali di Sorveglianza.

Di conseguenza, a partire dal 1° luglio 2026, l'organico degli Uffici di Sorveglianza è stato potenziato con l'innesto di n. 108 funzionari giudiziari, precedentemente inquadrati come Addetti all'Ufficio per il Processo.

Passando alla specifica situazione del Tribunale di Sorveglianza di Roma si rappresenta che, a fronte di una pianta organica di 69 unità, prestano servizio 65 unità.

Allo stato le carenze in organico riguardano in particolare le seguenti figure professionali: Area Assistenti –Conducenti (1 vacanza su 9 posti); Area Funzionari - Direttore (1 vacanza su 6 posti).

I profili di Operatore amministrativo, Assistente amministrativo, di Cancelliere esperto, del Contabile e del Funzionario giudiziario risultano completamente soddisfatti, al pari della posizione di Dirigente amministrativo.

Nel periodo coincidente con la presente legislatura dal 2022 al 2026, presso l'ufficio giudiziario sono state effettuate 26 nuove assunzioni.

Con il decreto ministeriale del 23 giugno 2026, è stato completato il processo di rideterminazione delle piante organiche del personale amministrativo non dirigenziale, in attuazione della rimodulazione prevista dal PIAO, con l'obiettivo di rafforzare l'area dei funzionari.

In tale quadro si colloca anche la revisione della pianta organica del Tribunale di sorveglianza di Roma, derivante dalla diminuzione dei posti destinati agli Assistenti e agli Operatori.

Tale ridistribuzione è stata però compensata dal potenziamento dei posti riservati all'Area dei Funzionari.

Invero, la previsione di otto unità va letta nel quadro di una scelta di valorizzazione delle professionalità: il significativo incremento dei posti di funzionario (+ di 8 unità) ha rafforzato ulteriormente la capacità operativa dell'ufficio.

In via più generale, si ricorda che sono molteplici le procedure concorsuali in atto dalle quali potranno beneficiare tutti gli uffici giudiziari del Paese, incluso il Tribunale di

Sorveglianza di Roma, mediante lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi per funzionario ed assistente giudiziario.

In caso di ulteriori ed immediate criticità collegate ai pensionamenti del personale o a congedi (es. maternità, malattia ed etc.), l'organico dell'ufficio potrà essere implementato, facendo ricorso all'istituto della mobilità temporanea del personale, previsto dall'art. 20 dell'Accordo sulla mobilità interna del personale sottoscritto in data 15 luglio 2020.

Quanto, infine, all'organico di magistratura, si evidenzia che, con decreto ministeriale del 25 giugno 2026, è stato istituito un nuovo posto di giudice, portando la dotazione organica complessiva a 19 unità (compreso il posto di presidente).

In definitiva il quadro che emerge è chiaro: gli interventi svolti si inseriscono nell'impegno dell'Amministrazione per una giustizia più efficiente e un servizio sempre più adeguato alle esigenze dei cittadini, attraverso il rafforzamento degli uffici giudiziari presenti sull'intero territorio nazionale.

Il Ministro
Carlo Nordio

Testo dell'interrogazione